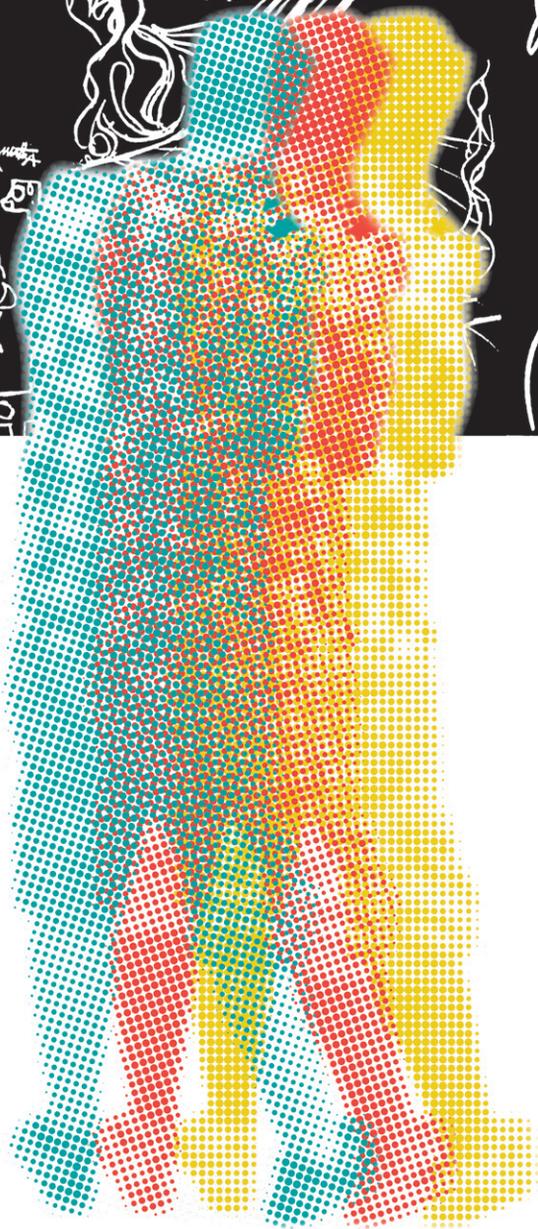


A CHE FACCA  
I SOLO UN NUMERO

# Filigrane

Giovani connessioni di comunità



# ORDINE PARASSI

Sperimentare  
una reale cultura  
dell'accessibilità'





### Società della Salute Colline Metallifere



Comune di Follonica



Comune di Gavorrano



Comune di Massa Marittima



Comune di Monterotondo Marittimo



Comune di Montieri



Comune di Scarlino

Con questo Campo d'Impegno Filigrane propone un' occasione per lavorare sul tema dell'**ACCESSIBILITÀ, indagando e sperimentando quali sono o possono essere gli strumenti per rendere il territorio nel quale viviamo realmente accessibile. Per noi Accessibilità vuol dire prima di tutto cambiamento culturale, apertura verso l'altro, sguardo diverso col quale leggere i contesti.** In questo senso il Campo dovrà essere un momento di riflessione sul senso comune di intendere gli spazi urbani e collettivi, cercando di porre l'attenzione su come sia possibile modificarli per renderli accessibili a tutti, migliorando la qualità dei servizi e incrementando il benessere di tutta la comunità. Questa esperienza nasce da un bisogno di approfondimento raccolto sui territori che Filigrane raggiunge, grazie ai progetti che sostiene e ai giovani che incontra. Come tutti i Campi, anche questo vuole dare una chiave di lettura ulteriore per leggere le complessità che quotidianamente ognuno di noi vive, cercando insieme possibili soluzioni e rendendo i giovani i diretti promotori del cambiamento, attraverso l'acquisizione di competenze, il consolidamento di esperienze già esistenti e, soprattutto, attraverso la costruzione di una comunità capace di farsi carico dei bisogni che il contesto esprime. Obiettivo è allora sperimentarsi sul senso di cittadinanza e di comunità, sul significato che gli interventi e i progetti messi in campo rivestono nei territori, ma anche sulla lettura condivisa dell'esistente a partire dai bisogni e dalle risorse localmente

## Lunedì 19 aprile 2010

● **Ore 14.00** Arrivo e sistemazione Ostello Rifugio S. Anna  
*Gestito dalla Fondazione Rifugio S. Anna,*  
via Gramsci 7, Massa Marittima

● **Ore 15.00** Presentazione del campo e dei partecipanti  
*A cura dello staff di Filigrane, della Cooperativa  
Colline Metallifere e Cooperativa Il Nodo -*  
Palazzo dell'Abbondanza, via Carlo Goldoni, Massa Marittima

● **Ore 15.45**  
"Cultura dell'accessibilità fra tempi della vita e spazi"  
*Interviene l'Architetta Fanny Di Cara*

● **Ore 16.45** Presentazione delle schede di rilevazione  
e dei percorsi, *a cura della Provincia di Pistoia*

● **Ore 17.30 TAVOLA ROTONDA**  
Palazzo dell'Abbondanza,  
via Carlo Goldoni, Massa Marittima

"Password: le chiavi d'accesso  
per una reale cultura dell'Accessibilità"

*Saluti Istituzionali:*

**Lidia Bai**, Sindaca del Comune di Massa Marittima  
**Luciano Fedeli**, Presidente della Società della Salute  
delle Colline Metallifere

**Cinzia Tacconi**, Assessore alle Politiche sociali  
della Provincia di Grosseto

**Michele Parronchi**, Assessore alle politiche sociali  
e dell'immigrazione della Provincia di Pistoia

**Oreste Giurlani**, Presidente di Uncem Toscana

**Giovanni Pasqualetti**, Dirigente Responsabile  
settore Reti di Solidarietà della Regione Toscana

*Interviene:*

**Antonio Lauria**, Professore Associato  
Facoltà di Architettura Università di Firenze,  
Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design  
"P. Spadolini"

"La costruzione della città accessibile"

*Coordina:*

**Carlo Andorlini**, coordinatore per il CNV di Filigrane -  
Sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana

● **Ore 20.00** **Cena senza senso**  
*Organizzata da Incontri Ravvicinati e Cibo Ad arte*  
Ostello Rifugio S. Anna,  
via Gramsci 7, Massa Marittima

## Martedì 20 aprile 2010

- **Ore 8.30 Colazione**, a cura di **Cibo ad Arte**  
Ostello Rifugio S. Anna, via Gramsci 7, Massa Marittima
- **Ore 9.00 Uscita sul territorio per attività di rilievo**  
A cura della **Cooperativa Colline Metallifere**  
e **Cooperativa Il Nodo**
- **Ore 13.00 Pranzo al sacco**, a cura di **Cibo ad Arte**
- **Ore 15.00**  
**Plenaria: Incontro con alcune esperienze significative**  
Ostello Rifugio S. Anna, via Gramsci 7, Massa Marittima  
**ANMIL** sede di Follonica  
**UIC** sede provinciale di Grosseto  
**ENS Toscana**  
**Regione Toscana**
- **Ore 17.00 Pausa e relax**
- **Ore 18.00 Plenaria: raccolta dei materiali prodotti durante la giornata e impostazione dell'incontro di chiusura con le scuole del territorio**
- **Ore 20.00 Cena**  
A cura di **Cibo ad Arte**
- **Ore 21.30 Serata a sorpresa**  
A cura del **Centro Poliedro**

## Mercoledì 21 aprile 2010

- **Ore 8.30 Colazione**, a cura di **Cibo ad Arte**  
Ostello Rifugio S. Anna, via Gramsci 7, Massa Marittima
- **Ore 9.00 Plenaria: raccolta dei materiali prodotti durante la giornata e impostazione dell'incontro di chiusura con le scuole del territorio**
- **Ore 11.00 Incontro con i ragazzi dell'Istituto di Istruzione Superiore di Massa Marittima** - Istituto di Istruzione Superiore Bernardino Lotti, Via Martiri della Niccioletta 1, Massa Marittima  
Partecipano i ragazzi del **Progetto "Progettare per tutti"** dell'**ITCG Ferruccio Niccolini di Volterra**
- **Ore 13.00 Saluti finali**

## Fondazione Rifugio S. Anna

Fondazione Rifugio S. Anna nata nel 2007 per volontà di Don Luigi Rossi padre fondatore del Rifugio S. Anna.

Il Rifugio da lui creato nel 1945 per accogliere a Massa Marittima i piccoli orfani orfani della guerra, nei suoi oltre 60 anni di attività ha dato una famiglia ed un futuro ad oltre 3000 ragazzi. Oggi la Fondazione gestisce oltre alla Comunità Rifugio S. Anna, il Pensionato San Giuseppe e l'Ostello della Gioventù S. Anna.

## Fanny Di Cara

Architetta, vive a Firenze dove svolge studi e consulenze, soprattutto per enti pubblici, finalizzati a realizzare una migliore vivibilità degli spazi edilizi e urbani, integrando gli aspetti legati all'accessibilità con una visione più ampia e profonda di questo valore. Cura la formazione di operatrici e operatori comunali, della scuola e di laureande/i in Architettura. Ha organizzato Laboratori sugli spazi, guidando bambine/i, ragazze/i, giovani di alcune scuole di Firenze, Prato, Forlì in esperienze creative per trasformare la città a partire dalle proprie esigenze, tempi e spazi di vita. Attualmente è docente a contratto presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

È tra le fondatrici del sito Tempi e Spazi del Comune di Prato, attivo dal 1999, assunto nel 2004 dalla Regione Toscana come esperienza positiva; è nel gruppo redazionale dell'attuale sito e referente dell'area tematica "Laboratorio sugli spazi", che si propone come "una banca di progetti per ripensare la città e il territorio a misura di chi ci vive, tenendo conto di soggetti e fasi di vita diversi".



**Dipartimento di Tecnologie  
dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini"  
Università degli Studi di Firenze**

### **Antonio Lauria**

Antonio Lauria (1961) è architetto.

È professore associato presso la Facoltà di Architettura di Firenze, dove insegna Materiali ed elementi costruttivi.

È componente della Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura (SITdA).

Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" (TAeD) dell'Università di Firenze ed il Centro inter-universitario TESIS (Università degli Studi di Firenze, Politecnico di Milano e Università di Roma "la Sapienza").

È autore di oltre ottanta pubblicazioni scientifiche. Nell'ambito della Progettazione Ambientale, si occupa dei temi dell'innovazione tipologica, dell'edilizia sociale, dell'edilizia scolastica, degli strumenti di guida alla progettazione su base esigenziale-prestazionale e del Design for All.

Conduce da anni, presso il Dipartimento TAeD, un gruppo di studio molto attivo nel settore dell'Accessibilità dell'ambiente costruito che ha elaborato numerose ricerche in ambito istituzionale e in regime di convenzione con Enti pubblici.

È Direttore del Seminario di aggiornamento per tecnici degli Enti Locali, finanziato dalla Regione Toscana, "Progettazione per l'utenza allargata", giunto alla decima edizione.

## **Incontri Ravvicinati**

Incontri Ravvicinati è un'associazione di promozione sociale nata nel Dicembre 2005 da un'idea di ragazzi fiorentini che si conoscono da tempo. È un punto di incontro e riferimento per dare ai giovani occasioni di partecipazione, socializzazione e protagonismo attivo. Partecipiamo e sviluppiamo progetti ed attività culturali, ricreative e ludiche ma anche educative e formative, nei più diversi settori.

### **Cene al buio**

Il progetto delle cene senza senso nasce direttamente dall'esperienza delle cene al buio, già sperimentate in molte parti d'Italia: cene che si svolgono in ambienti completamente oscurati, servite da camerieri non vedenti. Rispetto alle cene al buio "tradizionali" i piatti sono cucinati da cuochi professionisti non vedenti. Quella della cena al buio è un'esperienza unica, che permette di sperimentare un momento comune come il pasto, in una maniera del tutto nuova, senza l'ausilio della vista. Questo non è solo un modo per avvicinarsi alla quotidianità di chi non può vedere, ma è anche una maniera di cambiare prospettiva in modo radicale, scoprendo così nuove sensazioni e nuovi stimoli.

### **Cibo ad Arte**

Chi siamo, il progetto CIBO ad ARTE riunisce un gruppo di persone di tutte le età diversamente abili e normodotati, che si incontrano grazie alla loro comune passione per la cucina, realizzando insieme piatti della tradizione culinaria Maremmana.



## Cooperativa Colline Metallifere

La nostra Cooperativa nasce il 1980 a Massa Marittima per svolgere da subito attività rivolte ai turisti. Infatti inizia con la gestione delle prime strutture museali che l'amministrazione crea, il museo civico e il museo della miniera.

Nel corso degli anni la Cooperativa si amplia insieme alla realizzazione di nuovi musei, fino a diventare il gestore dell'intero Sistema Museale di Massa Marittima. Insieme ai Musei nascono anche altre attività, gestione ufficio turistico, gestione di Guide turistiche, Attività Didattiche, gestione di mostre, gestione di Parchi tematici come il Parco Archeominerario e Parco degli Etruschi.

Già da un paio di anni insieme alla Cooperativa "Il Nodo" proviamo a sensibilizzare i cittadini e gli amministratori alla possibilità di fruizione del territorio e delle sue caratteristiche naturali, storico, artistiche, da parte di soggetti svantaggiati, tanto da aver realizzato, noi della CoopCollineMetallifere, nel 2008 un primo opuscolo "Massa Marittima senza barriere" con due percorsi turistici di Massa Marittima. A proposito, nella nostra Cooperativa siamo tutte donne compreso il gruppo dirigente.



## Cooperativa Il Nodo

È una cooperativa sociale di tipo B che ormai da anni opera nel territorio delle Colline Metallifere con l'obiettivo di proporre percorsi di inclusione sociale attraverso il lavoro per quelle persone che vivono situazioni di disagio sociale e personale. Con questo scopo ha attivato servizi che si rivolgono anche, visto il contesto in cui siamo, al turismo con particolare attenzione al turismo sociale, sostenibile e culturale. Gestisce la spiaggia attrezzata a fruibilità universale Tangram, sul litorale Follonichese, il servizio di Mobilità Sostenibile Trenobicitreno presso la stazione ferroviaria di Follonica, il servizio Assistenza ai Viaggiatori Disabili in collaborazione con Trenitalia, l'Area Attrezzata per Camper e il Centro Visite della riserva naturale del Farma Casanova.



### **Ente Nazionale Sordi consiglio regionale per la Toscana**

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani attribuitegli dalle leggi, anche attraverso i suoi rappresentanti designati nei casi previsti dalle norme di legge.



ONLUS

### **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Grosseto**

L'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Grosseto è presente sul territorio dal 1956. Le finalità statutarie sono quelle di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e ipovedenti. Svolge attività di promozione, prevenzione, assistenza, riabilitazione e consulenza mettendo in atto azioni positive per l'integrazione scolastica, professionale e sociale dei ciechi e ipovedenti. Collabora con le istituzioni partecipando ai tavoli di concertazione e promuovendo progetti sulle politiche di settore. Fornisce informazioni, strumenti e ausili didattici e informatici di uso quotidiano e per l'autonomia personale.



## **ANMIL**

### **Sede Provinciale di Grosseto**

L'ANMIL dal 1943 combatte la drammatica realtà degli infortuni sul lavoro e delle morti bianche, sostenendo con forza la battaglia per la prevenzione e per la sicurezza nei luoghi di lavoro, cercando di dare anche grazie al sostegno dei circa 450mila associati ANMIL, sempre maggiore visibilità ad un fenomeno che purtroppo, ancora oggi conta ogni giorno 4 morti, 27 invalidi e 2500 incidenti. In più ci impegniamo oltre al reinserimento nel mondo lavorativo delle persone infortunate anche al reinserimento nel mondo sociale, attraverso lo sport e il turismo.



## **Centro Poliedro**

Il Centro Poliedro è uno spazio multiforme, eclettico, accogliente e polivalente che ha come obiettivo principale l'integrazione tra ragazzi diversamente abili e non. In questo spazio vengono organizzate attività per il tempo libero come laboratori, corsi, feste e "ci si trova sempre qualcosa da fare anche quando non c'è niente da fare". Frequentare Poliedro, quindi, significa aver voglia di star bene e far star bene gli altri.

## Progettare x tutti

Da tre anni il corso Geometri dell'ITCG "F.Niccolini" di Volterra propone ai suoi alunni delle ultime classi un intervento formativo specifico sul tema della progettazione accessibile e del superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche.

Con questo progetto, che abbiamo inserito nel PDF con la denominazione "*Progettare per tutti*", vogliamo affrontare il tema dell'accessibilità partendo dalle esigenze delle persone reali, descrivendone i bisogni e le aspettative; cerchiamo inoltre di proporre agli studenti le coordinate di una nuova "cultura del progetto", in grado di includere anche le esigenze e le aspettative dei bambini, delle persone deboli e delle persone disabili. Vogliamo offrire un'informazione tecnica mirata ad esempi di buona e cattiva pratica, per elevare le conoscenze degli studenti in tema di fruibilità degli ambienti e delle attrezzature. Il risultato finale che auspichiamo per i nostri giovani geometri è che imparino a progettare e, ancor prima, a pensare un ambiente privo di tutte quelle barriere che ostacolano la piena realizzazione e comunicazione di coloro che ci vivono, siano essi portatori di disabilità, anziani, bambini.









# Filigrane

Giovani connessioni di comunità

